

Circolare interna per gli aderenti di COME NOI - Non in vendita

COME NOI O.N.L.U.S. - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - C.F. 97546260015

Via F. Valentino, 18 - 10136 TORINO (Italia) - Tel./Fax: 011/356000 - c/c postale 29696101 - IBAN IT26.E07601.01000.000029696101

c/c bancario: Unicredit Banca - IBAN IT20.S02008.01107.000003911699 - www.comenoi.org e-mail: comenoi@comenoi.org

Spediz. in a.p. Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Torino - N. 1/2013

Direttore Responsabile: G. Germano - Soci: Amari-Ferrero, Balliano, Caciagli, Calarco, Carlevaris, Casassa G., Casassa Balosso, Cavallini, De Vecchi, Faccenda, Ferraris, Fornero, Garis, Germano, Milanese, Mollea, Petruzzelli, Peyron, Puccio, Rabajoli, Roggero, Rowinski, Salvi, Schiffo, Sibille, Tresso, Tuzii-Peyron, Urani - Autorizz. Trib. n. 3524 dell'11.4.1985 - Le opinioni espresse negli articoli firmati non impegnano la direzione, ma solo i singoli autori.

COMENOI

aprile 2013

*Se uno sogna da solo, il suo rimane un sogno,
se il sogno è fatto insieme ad altri,
esso è già l'inizio della realtà.*

Helder Camara



Cari amici e aderenti, l'aggravarsi della crisi economica, la chiusura di aziende, la perdita del lavoro, il dramma degli sfratti e dell'emergenza abitativa ha effetti devastanti sulla vita delle famiglie e dei soggetti più deboli.

La crisi colpisce maggiormente gli immigrati che vivono in una precarietà quotidiana che spesso li costringe a rientrare nei paesi di origine od a passare ad un'assistenza sempre più limitata, con famiglie numerose, con i figli nati in Italia, o comunque ormai integrati, senza certezza del futuro, senza diritti di cittadinanza ecc.

Come associazione di volontariato siamo in piena sintonia con "La lettera al Paese" dei partecipanti alla Conferenza Nazionale del Volontariato svoltasi a L'Aquila, che, a partire dalla crisi, conferma l'impegno "ad essere ancor più presenti in tutte le situazioni più difficili, con gratuità, solidarietà e responsabilità", a "difendere soprattutto i diritti dei più deboli", "a rimettere al centro delle scelte politiche, economiche, culturali ed amministrative, la persona umana" l'applicazione "dei livelli essenziali di assistenza" e che "le istituzioni nazionali ed europee riconoscano e valorizzino la realtà del volontariato internazionale, come strumento di promozione della pace" (vedi in www.c3dem.it/3065).

Nel notiziario diamo l'aggiornamento degli interventi in atto nei diversi paesi: dal progetto di "Torino la mia città"

che attiva percorsi di cittadinanza e di coesione sociale nel rispetto dell'identità delle donne musulmane, ai corsi di sensibilizzazione igienico/sanitari in Senegal (quello sulla malaria ha un grande successo e da quest'anno diventa itinerante in tutto il Paese), dai progetti di sviluppo (agricoli, di artigianato, piscicoltura) a quelli educativi, in Brasile, Rwanda, Eritrea ecc.

Troverete anche notizie degli istituti in India, destinatari delle adozioni a distanza, della favela di Vila Canoas dove la Para Ti continua il suo impegno e delle situazioni socio politiche in Rwanda, in Mali, in Senegal.

Per rispondere alle crescenti esigenze ricordiamo che oltre ai vostri contributi, un'importante fonte di finanziamento è costituita dalla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, senza costi per chi lo destina, a sostegno di Come Noi. E' sufficiente la vostra firma nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi, indicando il codice fiscale **97546260015**. Se potete, coinvolgete amici e conoscenti nella destinazione a Come Noi del 5 per mille. Nel corso dell'anno e nella riunione del Natale di Come Noi abbiamo dialogato sull'Islam e sulle dinamiche di inserimento degli immigrati musulmani. Per approfondire vi consigliamo la lettura del libro "Paura dell'Islam" brevemente recensito nel notiziario.

Antonio Puccio ✂

**Ancora una volta l'opportunità di aiutarci...
destinando il 5 x 1000
al sostegno dei progetti di COME NOI!
C.F. 97546260015**

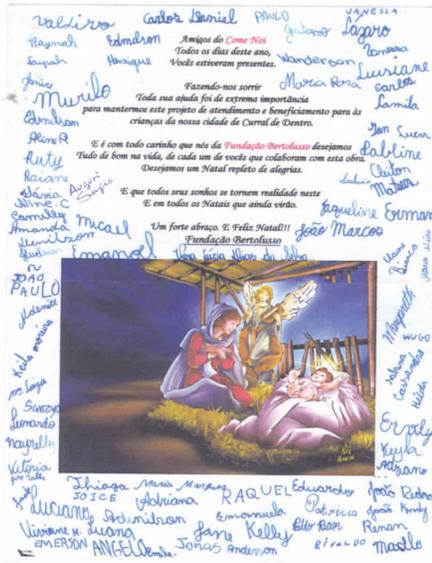
www.comenoi.org



BRASILE

Come tutti gli anni, i ragazzi dei vari centri educativi ci hanno mandato i **loro auguri per Natale ed il Nuovo Anno**, che noi giriamo, seppure con un po' di ritardo, a tutti i nostri aderenti (riproduciamo qui quello mandato dai ragazzi della Fondazione Bertolusso).

Non ci sono grandi novità dai nostri progetti educativi e dagli amici delle varie iniziative agricole in Minas Gerais. Don Sergio Stroppiana ci ha



comunicato che è piovuto pochissimo nella prima parte dell'estate e che il primo raccolto di fagioli è stato compromesso, ma la "mandioca non tradisce mai", e quindi qualcosa si è raccolto.

Poi è arrivata anche un po' di pioggia, e forse si riesce a riseminare e a salvare, almeno in parte, il raccolto dei fagioli.

Al di là dell'eterna battaglia con la scarsità di precipitazioni, la vita dell'ACOP, a Ouro Verde, dell'Agri-CAP, a Cachoeira de Pajeù, e delle varie comunità agricole di Corral de Dentro prosegue in modo fortunatamente normale.

Franca e Piero Caciagli



TORINO LA MIA CITTÀ

Anche quest'anno il MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) è giunto a metà strada nel percorso di insegnamento dell'italiano e formazione alla cittadinanza, rivolto a donne arabofone provenienti dai paesi del Nord-Africa, con 298 iscritte nelle quattro sedi che ci ospitano a Lingotto, Barriera di Milano, Borgo San Paolo e Borgo San Donato.

vive in spirito di amicizia e collaborazione reciproca; credo che questo sia uno dei motivi per cui nei vari gruppi classe si respira sempre un'aria di affettuosa complicità fra maestre e allieve, con sorrisi che diventano di giorno in giorno più aperti e confidenti e frequenti scoppi di risa. Anche i bambini, che all'inizio non volevano staccarsi dalle gonne delle mamme, ora si affidano volentieri alle baby sitter, che li intrattengono con giochi e canti ed è difficile sentirli piangere o strillare.

UNA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO



di migrazione, le tappe dell'infanzia dei figli, l'adolescenza, la sessualità e l'affettività, i rapporti di coppia e la violenza domestica. Gli incontri con l'esperta sono sempre seguiti da uno o due riunioni guidate da educatrici pari, in cui le donne possono commentare fra di loro ciò che hanno ascoltato e scambiarsi esperienze e impressioni.

A partire dal mese di marzo gli incontri continueranno su temi "più leggeri" scelti dalle donne stesse, per scambiare sapori e saperi: cucina, cucito, ginnastica, cura del corpo, canzoni, giochi.

Stiamo anche facendo incontrare le nostre signore con alcuni rappresentanti dei numerosi servizi che la città offre: il direttore dell'Ufficio stranieri della Questura di Torino (sulle leggi che regolano l'immigrazione), alcune maestre (sull'organizzazione scolastica italiana), un avvocato (sulla legislazione familiare italiana a confronto con quella dei paesi del nord-Africa), un'esperta di costituzione (sui temi delle libertà e dei diritti sanciti dai nostri ordinamenti), ginecologhe e pediatre delle ASL di zona, e assistenti sociali.

Tutti gli incontri sono seguiti da un



I gruppi di analfabete o semianalfabete sono sempre affollati in tutte e quattro le circoscrizioni, ma ci ha fatto anche molto piacere constatare che parecchie signore, che l'anno scorso avevano conseguito la licenza media, siano ritornate da noi, sia perché non vogliono abbandonare le amiche e le maestre che ormai fanno parte della loro vita quotidiana, sia per seguire i

Attualmente frequentano con regolarità i corsi più di 200 donne accompagnate da circa 80/90 bambini. Il gruppo di lavoro che le segue è composto da 46 persone fra insegnanti, volontarie, mediatrici, educatrici pari, baby sitter, tirocinanti e coordinatrici.

Malgrado le dimensioni "aziendali" siamo riuscite a rimanere **un gruppo coeso ed entusiasta dove si**

corsi di più alto livello, consapevoli di dover ancora migliorare la conversazione e la conoscenza della grammatica italiana.

Il percorso di cittadinanza si è concentrato quest'anno in particolare sul tema dell'essere donna in terra di migrazione. Tre brave psicologhe sono intervenute più volte per affrontare temi molto impegnativi quali: essere donna in terra

gran numero di donne che, grazie alla presenza costante della mediatrice linguistica, interagiscono animatamente con le relatrici.

Intanto con l'approssimarsi della bella stagione stanno iniziando anche le visite alla città: Biblioteche Civiche, Palazzo Madama, Museo di Arti orientali....

Negli ultimi mesi del corso ci si concentrerà maggiormente sulla preparazione agli esami: **il test A2 di lingua italiana, o l'esame di licenza media per le più brave.** Collaboriamo, infatti, molto profi-

cuamente con i CTP (scuole statali preposte per l'istruzione e la formazione degli adulti, prevalentemente frequentati da stranieri) dei quattro quartieri che, apprezzando la qualità del lavoro che svolgiamo, ammettono agli esami le nostre allieve senza ulteriori passaggi.

La certificazione A2 è indispensabile per l'ottenimento della carta di soggiorno e la licenza media è richiesta per poter accedere a qualsiasi corso di formazione al lavoro.

Intanto i coordinatori continuano a lavorare alacremente per ottenere

finanziamenti da enti pubblici e privati al fine di poter assicurare nel futuro una continuità al progetto, con la speranza di poterlo eventualmente ampliare ad altre zone cittadine. I tempi sono duri per tutti e i contributi pubblici scarseggiano, ma noi non ci arrendiamo. **Sappiamo di avere in COME NOI un alleato fedele, che crede nell'utilità del lavoro che portiamo avanti e che in caso di necessità saprà trovare il modo di darci un aiuto concreto.**

Maria Adele Roggero

NOTIZIE DA AMICI E RIFLESSIONI



INDIA

ADOZIONI A DISTANZA IN INDIA

Eccomi dopo un anno di silenzio... nel notiziario di Natale non avete trovato notizie dall'India in quanto quando siamo andati in stampa non c'era nessuna novità importante da comunicare. Ora posso essere più precisa.

Continua il nostro (vostro) sostegno agli istituti di ragazzi/e indiani in età scolare. Da quest'anno, insieme a Franco Sibille, **mi occuperò anche di Premnivas** dove è cambiato, dopo anni, il nostro referente Fr. Thomas, per essere sostituito da un altro... Fr. Thomas Remalla! Abbiamo avuto qualche difficoltà a metterci in contatto e a spiegargli il nostro modo di lavorare. Ora il contatto c'è, ma stiamo ancora aspettando le famose letterine che tutti gli altri hanno ricevuto prima di Natale. Ci scusiamo quindi con coloro che hanno bimbi sia a Premnivas che in altri istituti per il disguido che speriamo di risolvere... entro aprile!

Con gli altri quattro istituti invece



abbiamo regolare corrispondenza ed invio di notizie circa le attività quotidiane dei bimbi/e.

Traduco qualche stralcio da una lettera di Sister Jessy che attualmente si occupa del Mount Carmel Convent: "Ci occupiamo di bambini molto poveri i cui genitori lavorano tutto il giorno fuori casa e per questo ce li affidano; essi frequentano principalmente la scuola S.Mary vicino alla nostra sede, studiano varie materie tra cui inglese e tamil e hanno molte attività extrascolastiche come cucito, canto e danza. In genere sono studenti buoni e motivati: una di loro quest'anno ha avuto un punteggio di 1015 punti su 1200, è stata perciò molto brava. Tutti gli allievi, anche quelli non sponsorizzati, pregano per i loro sponsors italiani; con le vostre offerte riusciamo a comprare a tutte/i oltre ai libri anche un vestito nuovo per Natale e loro sono molto felici di ciò.

La giornata tipo qui inizia alle 6,45 con preghiera e messa, dopo una breve colazione alle 8,00 vanno a scuola e ritornano alle 17,30.

Dopo un intervallo si dedicano al giardinaggio ed allo studio, alle 19 dicono il rosario, poi fanno cena e dopo un po' di ricreazione vanno a dormire. In occasione di qualche festa li portiamo in gita presso altri istituti o a fare dei picnic o corsi di danza che piacciono molto e di cui invio alcune foto...".

Come potete vedere, dal vostro sostegno ad una bimba **trae giovamento un po' tutto l'istituto e questo è importante per non creare differenze tra gli allievi.** Pian piano ci piacerebbe trasformare l'adozione di un bimbo in adozione dell'istituto per rendere la nostra offerta più diretta ed un po' meno macchinosa nella gestione... Star dietro all'aggiornamento delle foto e delle lettere non è semplice come può sembrare... in ogni caso è nostra intenzione portare tutti gli studenti che abbiamo in carico alla fine del loro corso di studi e poi si vedrà se cambiare un po' metodo.

Vi ricordo sempre di contattarmi al telefono o per mail in caso di dubbi e comunicazioni.

Un grazie di cuore a tutti per l'aiuto costante.

Cristina Peyron - cell. 360 943870
cristina.peyron@hotmail.it -

